

COME TU MI VUOI

Eccomi Signor, vengo a Te mio Re,
che si compia in me la Tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio,
plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Se Tu lo vuoi Signore manda me
e il Tuo Nome annuncerò.

**Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.
Questa vita io voglio donarla a Te
per dar gloria al Tuo nome mio re.**

**Come Tu mio vuoi io sarò
dove Tu mi vuoi io andrò.
Se mi guida il Tuo Amore paura non ho
per sempre io sarò come Tu mi vuoi.**

Eccomi Signor, vengo a Te mio Re,
che si compia in me la Tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio,
plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Tra le Tue mani mai più vacillerò
e strumento Tuo sarò.

AMATEVI L'UN L'ALTRO

Amatevi l'un l'altro come Lui ha amato noi:
e siate per sempre suoi amici;
e quello che farete al più piccolo tra voi,
credete, l'avete fatto a Lui.

**Ti ringrazio mio Signore, non ho più
paura, perché, / con la mia mano nella
mano degli amici miei,
cammino tra la gente della mia città
e non mi sento più solo;**

**non sento la stanchezza
guardo dritto avanti a me
perché sulla mia strada ci sei Tu.**

Se amate veramente perdonatevi
tra voi
nel cuore di ognuno ci sia pace;
il Padre che è nei cieli vede tutti i
figli suoi con gioia a voi perdone-
rà.

Luglio e Agosto

Orari Messe festive

Sabato sera: ore 18.00

Domenica: ore 9.30

Appuntamenti particolari

**Mercoledì 13 luglio Festa di Santa Clelia
Barbieri alle Budrie**

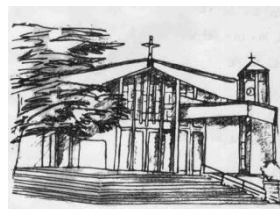
**ore 20.30 Solenne Concelebrazione Eucaristica
presiede Sua Em.za Card. MATTEO ZUPPI**

29 agosto-4 settembre

Campo Medie della Zona Pastorale



† Affidiamo al suffragio il def. DEGLI ESPOSTI GIANCARLO (anni 90)
abitante in via Caduti di Casteldebole, 52.



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI

Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561
www.parrocchiacasteldebole.it



10 LUGLIO 2022

XV Domenica del Tempo ordinario

FAMMI CONOSCERE

Fammi conoscere la tua volontà.

Parla, ti ascolto Signore!

La mia felicità è fare il tuo volere:

Porterò con me la tua parola!

Lampada ai miei passi è la tua parola,
luce sul mio cammino.

Confesso a Dio onnipotente e
a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato in pen-
sieri, parole, opere e omis-
sioni,
per mia colpa, mia colpa, mia
grandissima colpa.

È supplico la beata sempre
vergine Maria, gli angeli, i
santi e voi, fratelli e sorelle
di pregare per me il Signore
Dio nostro.

Kyrie eleison
Christe eleison
Kyrie eleison

Ogni giorno la mia volontà
trova una guida in te.

Porterò con me i tuoi insegnamenti
danno al mio cuore gioia.

La tua parola è fonte di luce,
dona saggezza ai semplici

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di
noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la
nostra supplica; tu che siedi alla destra del Pa-
dre abbi pietà di noi.

Perché Tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito
Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen

Dal libro del Deuteronomio

30,10-14

Mosè parlò al popolo dicendo: «**Obbedirai alla voce del Signore, tuo Dio, os-
servando i suoi comandi e i suoi decreti, scritti in questo libro della legge, e ti
convertirai al Signore, tuo Dio, con tutto il cuore e con tutta l'anima.**

Questo comando che oggi ti ordino non è troppo alto per te, né troppo lontano da
te. Non è nel cielo, perché tu dica: "Chi salirà per noi in cielo, per prendercelo e
farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?". Non è di là dal mare, perché tu di-
ca: "Chi attraverserà per noi il mare, per prendercelo e farcelo udire, affinché
possiamo eseguirlo?". Anzi, **questa parola è molto vicina a te, è nella tua boc-
ca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica**».

Salmo 18 - R./ I precetti del Signore fanno gioire il cuore

La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti,
fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido,
illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro,
rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli,
sono tutti giusti.

Più preziosi dell'oro,
di molto oro fino,
più dolci del miele
e di un favo stillante.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi

1,15-20

Cristo Gesù è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.

Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono.

Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa.

Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.

È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Dal Vangelo secondo Luca

10,25-37

In quel tempo, **un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù** e chiese: «**Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?**». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «**Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso**». Gli disse: «Hai risposto bene; **fa' questo e vivrai**».

Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «**E chi è mio prossimo?**». Gesù riprese: «**Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico** e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece **un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura,** lo portò in un albergo e **si prese cura di lui.** Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «**Va' e anche tu fa' così**».

Parola del Signore

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

FRUTTO DELLA NOSTRA TERRA

Frutto della nostra terra,
del lavoro di ogni uomo,
pane della nostra vita,
cibo della quotidianità.
Tu che lo prendevi un giorno,
lo spezzavi per i tuoi,
oggi vieni in questo pane,
cibo vero dell'umanità.

E sarò pane, e sarò vino

nella mia vita, nelle tue mani.
Ti accoglierò dentro di me, farò di me
un'offerta viva / un sacrificio gradito a te.

Frutto della nostra terra, del lavoro di ogni uomo
vino delle nostre vigne sulla mensa dei fratelli
tuoi. / Tu che lo prendevi un giorno,
lo bevevi con i tuoi, / oggi vieni in questo vino e
ti doni per la vita mia.

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

inuamente alla sua font curezza, che in questo momento intercede per noi^{ltro}